

►[17:18]MALTEMPO: ALLAGAMENTI SU STRADE E IN ABITAZIONI L'ondata di maltempo che nelle giornate di ieri e di oggi si e' abbattuta su tutto il vibonese con improvvisi acquazzoni, ha causato una serie di allagamenti lungo le strade ed in alcune abitazioni. In particolare stamattina, intorno alle 9,40, i vigili del fuoco sono stati chiamati ad intervenire in piu' punti della statale 18 dove si erano formati dei laghetti che impedivano la circolazione delle auto e per rimuovere alcuni alberi caduti sulla sede stradale. Poco dopo le 14 di questo pomeriggio, i pompieri sono intervenuti nell'abitato del vicino comune di Francica per degli allagamenti in edifici ed abitazioni private. Altro intervento a Tropea dove i vigili hanno rimosso un balcone pericolante.*

14:38]Al Polo Nord si torna a navigare:Liberi dai ghiacci sia il passaggio a Nord-ovest sopra l'America, sia quello a Nord-est, sopra la Russia.Il 2008 è il primo anno in cui si sono naturalmente aperti sia il passaggio a Nord-ovest sopra l'America settentrionale, sia quello a Nord-est, sopra la Russia. E non è una buona notizia. Settembre, per gli scienziati che seguono l'evoluzione climatica nell'Artico, è il mese più importante dell'anno, nel quale vengono registrati i dati di scioglimento dei ghiacci. E il quadro si conferma allarmante: «Non c'è mai stato così poco ghiaccio in Artico: lo lascia pensare il fatto che lo spessore che copre l'Artico sia sempre più sottile» ha detto Martin Sommerkorn, membro del programma Artico del Wwf. I dati raccolti, anche se non sono ancora quelli definitivi, indicano che siamo vicini al record negativo dell'anno scorso, quando la calotta artica si ridusse a soli 4,13 milioni di chilometri quadrati.Uno scioglimento così massiccio si è realizzato con 30 anni di anticipo rispetto al previsto. I modelli più recenti dicono, sempre secondo il Wwf, che tra il 2013 e il 2040 ci saranno delle estati in cui l'Artico sarà libero dai ghiacci, come non succedeva da più di un milione di anni». «Se prendiamo in considerazione i dati riguardanti l'assottigliamento dello strato di ghiaccio, molto probabilmente quest'anno in Artico c'è meno ghiaccio di quanto ce ne sia mai stato da quando sono cominciati i rilevamenti», ha concluso Sommerkorn*

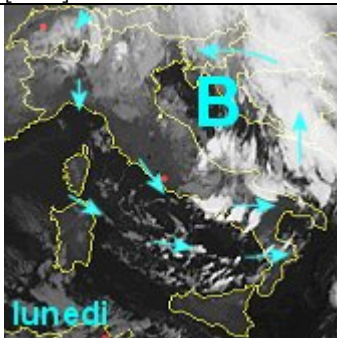


[11:00] Un nucleo di aria fredda in quota sta interessando il basso Piemonte e dirigendosi sulla Liguria verso il litorale toscano e laziale nel pomeriggio, dal radar si notano i rovesci al suo passaggio. A seguire si avranno ampie schiarite che già dalla valle D Aosta guadagnano gradualmente terreno. Nel pomeriggio prevediamo instabilità sulle regioni centrali tirreniche verso quelle meridionali, sulle regioni dell'alto e medio adriatico, da stamattina il tempo è brutto e rimarrà così con qualche pausa per tutto il giorno. (Nell'immagine cerchiate di giallo le zone dove attualmente si



[vedi Video](#)

[7:40] Il nostro videobolettino della settimana*



[7:30] la Struttura depressionaria che si è approfondita tra sabato e domenica sulla nostra penisola, ora sta lentamente transando verso EST. Ne consegue un miglioramento graduale al nord, mentre le regioni centro-meridionali saranno ancora sotto l'influenza di tale depressione almeno fino a domani, con spiccata instabilità e rovesci sparsi. Da evidenziare il forte calo delle temperature rispetto ai giorni scorsi. (Nella figura l'immagine del satellite stamattina alle ore 7:00, notare che il nord/ovest si libera gradualmente dalle nubi, mentre romagna, regioni orientali e regioni centro/meridionali risentono ancora di una copertura nuvolosa)*